

11 aprile 2011



**DoctorNews33**  
IL QUOTIDIANO ONLINE DEL MEDICO ITALIANO

## PIANETA FARMACO

### Equivalenti, Giustini: se si sfoftisce il mercato non è un male

Dovrebbe essere pubblicata per venerdì la lista di trasparenza degli equivalenti aggiornata con i nuovi prezzi decisi dall'Aifa un paio di settimane fa. E c'è parecchia attesa, perché soltanto questi elenchi potranno fugare gli interrogativi sollevati dalle anticipazioni dei giorni scorsi sulla manovra dell'agenzia: i tagli (dall'8 al 40% su circa 4 mila confezioni, come hanno scritto i giornali) si applicano ai prezzi di vendita oppure al tetto di rimborso? Non è un dubbio di poco conto, perché se fosse vera la seconda c'è il rischio che nel caso in cui le aziende non abbassassero velocemente i prezzi, gli italiani si troverebbero a pagare di tasca propria differenze anche importanti. Molti non capirebbero e per medici e farmacisti sarebbero grattacapi difficili da gestire.

Nell'attesa, tra i medici di famiglia c'è anche sulla manovra dell'Aifa esprime commenti decisamente fuori dal coro. È il caso di Saffi Ettore Giustini, responsabile area Farmaco della Simg e componente della Ctr (Commissione terapeutica regionale) della Toscana. Per lui, dal taglio dei prezzi sugli equivalenti qualcosa di buono ai prescrittori dovrebbe venire.

#### **Giustini, si spieghi: Assogenerici ha già fatto sapere che l'intervento dell'Aifa mette a rischio il futuro di diverse aziende, lei invece applaude?**

«Applaudire no, ho il massimo rispetto per chi rischia il posto di lavoro. Ma dico che forse un intervento come quello disegnato dall'Aifa riuscirà a risolvere alcuni dei problemi che oggi frenano prescrizione e consumo dei generici».

#### **E cioè?**

«In questo paese il sistema della quota di rimborso al prezzo più basso ha determinato la proliferazione di una miriade di piccoli produttori, che si sono messi a fabbricare equivalenti "come copie", acquistando da contoterzisti e riconfezionando. Un panorama ristretto di aziende, di dimensione nazionale o multinazionale, consentirebbe all'Aifa e all'Istituto superiore di sanità controlli ispettivi più agevoli e contribuirebbe a togliere ai medici ogni sospetto su qualità e affidabilità dei prodotti».

#### **A dire il vero i medici dicono sempre che non prescrivono abbastanza perché temono la sostituibilità...**

«Anche su questo tema la manovra dell'Aifa finirebbe per semplificare. Meno produttori - i più noti - e quindi meno opzioni ai farmacisti per sostituire. E meno problemi di magazzino per le stesse farmacie».